

AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTO COMUNALE STRAORDINARIO ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE DELLA FILIERA ALIMENTARE, AGRITURISTICHE E CONSORZI DI TUTELA DEL COMUNE DI SCANZOROSCIATE CAUSA EMERGENZA COVID-19

In esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 154 del 26/10/2021 e della Determinazione del Settore Finanziario n. 58 del 28/10/2021, il Comune di Scanzorosciate promuove un sostegno economico concreto alle attività agricole della filiera alimentare, agrituristiche e loro Consorzi di Tutela con sede operativa e sede legale in Scanzorosciate, che a seguito delle restrizioni imposte dal D.P.C.M. 11.03.2020, dal D.P.C.M. 22.03.2020, così come modificato dal D.P.C.M. 25.03.2020, e dai D.P.C.M. del 24/10/2020, del 03/11/2020 e del D.P.C.M del 02/03/2021 e ss.mm.ii con i relativi allegati, hanno subito contrazione del reddito aziendale, in relazione alle norme emanate con D.L. n.1 del 05/01/2021 (abrogato da L. 29/01/2021 n.6 fermo restando gli atti e i provvedimenti adottati e i rapporti giuridici sorti sulla base del Decreto) e con Decreto Legge n° 41 del 22/03/2021 convertito con l. n.69 del 21/05/2021 (Decreto Sostegni) e successive modificazioni e integrazioni.

L'Amministrazione Comunale, in considerazione della unicità della produzione, della valenza di tutela ambientale e paesaggistica che l'attività agricola riveste per il nostro territorio, con il presente bando intende sostenere e favorire la ripresa economica delle attività agricole della filiera alimentare, agrituristiche e loro Consorzi di Tutela, con sede operativa e sede legale nel territorio di SCANZOROSCIATE, operanti nella filiera agricola alimentare italiana, che hanno subito una contrazione del reddito aziendale a seguito dei provvedimenti di sospensione e/o chiusura delle attività di ristorazione e di quelle legate al turismo, per l'esigenza di contenere il fenomeno epidemiologico Covid-19, e che rappresentano il loro naturale sbocco commerciale: si ricorda che in base all'art. 2 del D. Lgs. 99/2004, le Società Agricole devono avere inserito nella denominazione sociale l'indicazione **Società Semplice**.

L'Amministrazione Comunale intende concedere un contributo comunale straordinario, una tantum, a sostegno delle imprese agricole (Società Agricole – IAP - Coltivatori diretti – Imprese individuali) della filiera alimentare, agrituristiche (Società Agricole) e loro Consorzi di Tutela che hanno sostenuto spese come di seguito specificato, riconoscendo ad esse anche un ruolo importante di difesa del territorio e di salvaguardia ambientale.

1. Soggetti beneficiari:

Sono beneficiari del contributo straordinario comunale, le attività agricole (Società Agricole – IAP - Coltivatori diretti) della filiera alimentare, agrituristiche e loro Consorzi di Tutela con sede operativa e sede legale nel Comune di SCANZOROSCIATE, che hanno subito una contrazione del reddito aziendale, a seguito delle restrizioni imposte dal D.P.C.M. 11.03.2020, dal D.P.C.M. 22.03.2020, così come modificato dal D.P.C.M. 25.03.2020, e dai D.P.C.M. del 24/10/2020 e del 03/11/2020, e dal DPCM 02/03/2021 e successive modificazioni e integrazioni, ed in relazione alle norme emanate con D.L. n.1 del 05/01/2021 (abrogato da L. 29/01/2021 n.6 fermo restando gli atti e i provvedimenti adottati e i rapporti giuridici sorti sulla base del Decreto) e con Decreto Legge n° 41 del 22/03/21 convertito con l. n.69 del 21/05/2021 (Decreto Sostegni) e successive modificazioni e integrazioni.

2. Requisiti per l'accesso:

Possono accedere al contributo straordinario comunale i soggetti economici in possesso dei seguenti requisiti:

a) Sede operativa e legale nel Comune di Scanzorosciate per le attività agricole della filiera alimentare, agrituristiche e loro Consorzi di Tutela;

- b)** Titolo di proprietà o conduzione, in quanto proprietario e/o conduttore con contratto di locazione (affitto) o di un contratto di prestito (mutuo) in corso di ammortamento che abbia come finalità l'acquisto di beni e attrezzature aziendali ai fini della produzione agricola e la trasformazione dei prodotti, di immobili o fondi agricoli;
- c)** l'aver effettivamente sostenuto nel 2020 spese inderogabili (quali ad esempio bollette utenze, iscrizione Camera di Commercio, imposte e tasse riferite all'annualità 2020, rate mutui, canoni di affitto) di importo pari o superiore ad € 2.500,00;
- d)** Non avere pendenze e/o debiti (anche di tipo tributario) e contenziosi con il Comune di Scanzorosciate; sono ammesse le attività agricole della filiera alimentare, agrituristiche e loro Consorzi di Tutela che hanno piani di rientro già condivisi e sottoscritti con l'ufficio Tributi del comune di Scanzorosciate e non risultano pendenti verso il suddetto piano;
- e)** Aziende Agricole (**Società Agricole** – IAP - Coltivatori diretti – Imprese individuali e non), Agriturismi e Consorzi di Tutela, dotate di locali adatti alla vendita dei propri prodotti solo se hanno riscontrato un calo del fatturato superiore al **20%** nel 2020 rispetto al fatturato 2019;
- f)** che risultino attive (iscritte nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente);
- g)** che rispettino il limite di erogazione nell'ambito degli aiuti "de minimis" (c.d. "di importanza minore") di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 ("Aiuti di Stato") del trattato sul funzionamento dell'UE (TFUE) e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (Regolamento di disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti) e che non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero della Commissione Europea (ex art. 15 D.M. 31.5.2017, n. 115 "Elenco Deggendorf"). Pertanto ai sensi delle citate disposizioni, i soggetti proponenti dovranno rendere specifiche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000.

3. Esclusioni

Sono escluse le aziende agricole che:

- non facciano parte della filiera agricola alimentare;
- non risultino iscritte al Registro delle Imprese presso la CCIAA territorialmente competente,
- non siano in possesso di partita IVA agricola;
- non siano in possesso di certificazione SCIA/comunicazione presentata in Comune di inizio attività o della precedente autorizzazione sanitaria per la vendita diretta.

4 Importo del contributo

Il contributo economico messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale è pari a complessivi € 28.000,00 da ripartire proporzionalmente tra gli aventi diritto e partecipanti al bando e comunque nella misura di cui al punto 5 fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione.

Il contributo è finalizzato al sostegno delle imprese che, a seguito delle restrizioni imposte dal D.P.C.M. 11.03.2020 e dal D.P.C.M. 22.03.2020, così come modificato dal D.P.C.M. 25.03.2020, e dal D.P.C.M. 02.03.2021 hanno avuto riduzione del reddito aziendale agricolo e che abbiano sostenuto le spese di cui al precedente punto 2, lettere b) e c).

5. Modalità di calcolo del contributo

Il contributo straordinario può variare da un minimo di € 500,00= fino ad un massimo di € 3.000,00= e sarà calcolato secondo i seguenti criteri:

- a) Aziende agricole (Società Agricole – IAP - Coltivatori diretti – Imprese individuali e non), con locali che vengono utilizzati per la vendita di prodotti dell'azienda, anche con consumo sul posto o da asporto, soggetti alle ulteriori restrizioni di cui ai DPCM del 24/10/2020, del 3/11/2020, del 03/12/2020 e del 02.03.2021, possono beneficiare di un contributo pari ad **€ 1.000,00=**;
- b) Per i titolari di autorizzazioni/concessioni per le attività di commercio su area pubblica in forma itinerante e/o su posteggio rilasciate ad Aziende Agricole, il contributo sarà ridotto del 50% (in quanto già beneficiari di esenzioni da canoni e tributi per effetto di specifici interventi normativi), pertanto pari ad **€ 500,00=**;
- c) per le Aziende Agrituristiche, soggette alle medesime restrizioni sopra indicate, il contributo sarà pari ad **€ 1.300,00**;
- d) per i Consorzi di tutela danneggiati dai periodi di chiusura, il contributo sarà pari ad **€ 3.000,00**;

Il contributo sarà assegnato, agli aventi diritto, sulla base dell'ordine di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento fondi stanziati pari a € 28.000,00. Non è previsto il riproporzionamento del contributo qualora le domande ammissibili dovessero essere superiori ai fondi messi a disposizione. Pertanto, faranno fede la data e l'orario di ricevimento delle singole domande pervenute al protocollo dell'Ente a mezzo PEC.

Si precisa inoltre che il contributo non è sovrapponibile; pertanto gli aventi diritto potranno accedere ad uno solo dei contributi di cui ai punti precedenti.

6. Documentazione da presentare

- Modulo di domanda compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto dal legale rappresentante;
- Copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- Visura camerale dell'attività esercitata;
- Copia del DURC in corso di validità;
- Copia del contratto di locazione dell'immobile e terreni agricoli in cui viene esercitata l'attività agricola della filiera alimentare e/o agriturismo, oppure copia dell'ultimo pagamento del mutuo o del finanziamento stipulato per l'acquisto di attrezzature aziendali adibite all'attività agricola e la trasformazione dei prodotti, immobili o fondi agricoli (N.B. il mutuo deve essere in corso di ammortamento), oppure elencazione dettagliata delle spese inderogabili sostenute nel 2020 (quali ad esempio bollette utenze, iscrizione Camera di Commercio, imposte e tasse riferite all'annualità 2020, canoni di affitto, rate mutuo) di importo pari o superiore ad € 2.500,00;

Il contributo sarà erogato ai beneficiari tramite accredito su conto corrente indicato nella domanda di partecipazione al bando.

7. Condizioni di Ammissibilità

Le attività agricole della filiera alimentare, agrituristiche e loro Consorzi di Tutela, ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- esercitare, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale, un'attività economica compromessa a seguito della emanazione del D.P.C.M. 11 marzo 2020 e D.P.C.M. 22.03.2020, così come modificato dal D.P.C.M. 25.03.2020, e del D.P.C.M. 2 marzo 2021, emanate nell'ambito dell'emergenza Covid-19;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011 n.159 (Codice antimafia);
- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante.

Si precisa che il contribuuto:

- non può essere richiesto da nessun altro componente del nucleo familiare socio dell'attività commerciale o artigianale;
- non può essere richiesto da altri soci della stessa attività
- non è ammesso il cumulo del contribuuto nel territorio del Comune di Scanzorosciate, riferite allo stesso legale rappresentante, a soci o ad eventuali altri componenti del nucleo familiare.

8. Verifica delle dichiarazioni rese

Il Comune di Scanzorosciate verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza, provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

9. Modalità di accesso al contribuuto

Le richieste di accesso al contribuuto dovranno essere presentate al Comune di Scanzorosciate, utilizzando l'apposita modulistica **entro le ore 12:00 del 23 novembre 2021.**

Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa unicamente attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'azienda, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.scanzorosciate.bg.it riportando nell'oggetto "Richiesta contribuuto straordinario Comunale per Attività Agricole della filiera alimentare, Agrituristiche e loro Consorzi di Tutela".

N.B. Farà fede la data e l'orario di ricevimento delle singole domande pervenute al protocollo dell'Ente a mezzo PEC.

La sola presentazione della domanda, ancorché inoltrata al Comune di Scanzorosciate secondo le modalità previste dal Bando, non costituisce titolo di ammissione automatica al contribuuto.

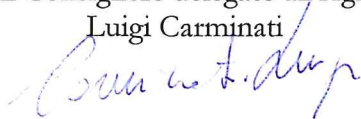
10. Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa statale, regionale e comunale vigente. Il Comune nel caso di dichiarazioni dubbie invia la documentazione agli organi competenti per il controllo di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

Scanzorosciate, 28/10/2021

Visto: il Consigliere delegato all'Agricoltura

Luigi Carminati



Il Responsabile Settore II Finanziario
Dott.ssa Raffaella Garrone

